



Rassegna stampa della settimana dal 27 maggio al 2 giugno 2019

Europa

1

“Su quel barcone eravamo noi” ecco i migranti della foto simbolo

Giugno 2014: il fotografo Massimo Sestini scatta sul Mediterraneo un’immagine passata alla storia. “National Geographic” si è messo sulle tracce dei protagonisti per scoprire dove vivono e cosa fanno oggi

”

Della nostra epoca, tra le opere d’arte destinate a sopravvivere, resterà una fotografia scattata in mezzo al Mediterraneo. È l’immagine che sabato 7 giugno 2014 Massimo Sestini ha inquadrato sull’esatta verticale di un barcone e delle sue centinaia di volti. Tutti con lo sguardo all’insù, circondati dal

mare. National Geographic ha voluto raccontare la storia di questa foto straordinaria che è tuttora l’icona mondiale delle migrazioni. «Il merito della foto», ammette Sestini, «è per il 50 per cento del comandante Sergio Prato. È lui il pilota dell’elicottero imbarcato sulla nave Carlo Bergamini della Marina militare che ha centrato la posizione esatta per la mia inquadratura».

Fonte: Fabrizio Gatti, la Repubblica 30-MAG-2019

Decreto sicurezza, il Viminale contro l’Onu

Il ministro dell’Interno, Matteo Salvini, invoca una «dura presa di posizione del governo italiano» contro le contestazioni avanzate il 15 maggio scorso da sei relatori dell’Onu sul Decreto Sicurezza Bis. Secondo l’Onu, alcuni di questi provvedimenti violerebbero i diritti umani. Ma Salvini non ci sta, e chiede al premier una reazione: «Si tratta di indebite invasioni di campo in un periodo pre elettorale». Salvini non esclude infine di colpire l’Onu nel portafoglio, chiede l’ammontare del contributo italiano al bilancio dell’organizzazione «per formulare proposte che riconsiderino l’apporto nazionale in termini di risorse».

Fonte: Andrea Bonzi, Nazione – Carlino - Giorno 30-MAG-2019



fondazione franco verga

La marina salva 100 migranti. Il Viminale: portarli a Genova

La Marina Militare soccorre un centinaio di persone, fra cui 17 donne e 23 bambini. Dovranno essere sbarcati a Genova, e non a Lampedusa come inizialmente previsto. Il presidente della regione ligure, Giovanni Toti afferma di non aver ricevuto «nessuna richiesta formale su sbarco, Genova città

Sulla decisione del ministro dell'Interno, Toti risponde: nessuna richiesta formale, Genova città ospitale. A Malta salvati 75 naufraghi aggrappati a una recinzione per la pesca dei tonni. Arrivi in Sicilia



ospitale» ha però ricordato. Intanto è polemica sui ritardi dei soccorsi mentre è giallo sulla bimba morta a bordo del gommone, come aveva annunciato la Ong Alarm Phone che aveva raccolto l'Sos del gommone alla deriva. L'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (Acnur) ha fatto sapere che nelle stesse ore la guardia costiera di Malta ha soccorso 75 naufraghi che si erano salvati aggrappandosi ad una recinzione per la pesca del tonno.

Fonte: Daniela Fassini, Avvenire 31-MAG-2019

Menzogna sui migranti «Bimba morta a bordo». Poi la Marina salva tutti

Segnalato un gommone in avaria e accusata l'Italia di attendismo. Nessuno resta in mare



«I migranti riferiscono che una bambina di 5 anni è morta a bordo». Così Alarm Phone si scatena a colpi di tweet accusando la Marina militare di non intervenire per prestare soccorso. Nel frattempo, i marinai recuperano 100 migranti comprese 17 donne e 23 minori,

che dovrebbero venire sbarcati a Genova secondo il Viminale. «Il numero francese delle Ong lo usano anche i trafficanti sotto mentite spoglie, o meno, per sollecitare i soccorsi» sbotta una fonte del *Giornale* in prima linea nella lotta all'immigrazione clandestina. Non permetto a nessuno di dire che la nostra Marina Militare abbia ignorato il soccorso di persone in pericolo di vita» annuncia Elisabetta Trenta, ministro della Difesa. La verità è che stanno riprendendo gli sbarchi: a maggio, fino a lunedì, erano arrivati 711 migranti, ma negli ultimi due giorni sono approdate altre 66 persone che si sommano ai 100 recuperati da nave Fulgosi.

Fonte: Fausto Biloslavo, il Giornale 31-MAG-2019

L'assist dei magistrati alla Ong Sea Watch: dissequestrata la nave

Il giochetto era chiaro: sequestrare la nave, far sbarcare i migranti e pm, a polemiche finite, dare di nuovo il via libera alle attività di recupero nel Mediterraneo. Lo aveva capito il ministro dell'Interno, Matteo

Schiaffo a Salvini, l'imbarcazione libera di violare i porti chiusi. Ed è pronta a ripartire



Salvini, ma lo hanno capito anche tutti gli italiani che quello dei pubblici ministeri siciliani è un assist alle Ong. I porti restano chiusi, ma i pm li riaprono. Il che dà da pensare: in Italia a comandare è veramente il governo o la magistratura? *Fonte: Chiara Giannini, il Giornale 02-GIU-2019*

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





Italia

Per il cristiano «prima gli ultimi»

L'attenzione è posta ancora sulla necessità di affrontare le migrazioni spesso causate da conflitti che vengono combattuti con armi prodotte da chi poi non vuole farsi carico di chi fugge

”

rifugiato, che si celebrerà il 29 settembre, dice chiaramente che «invece il vero motto del cristiano è “prima gli ultimi”», ribadendo che la sfida posta dall’immigrazione «si può riassumere in quattro verbi: accogliere, proteggere, promuovere e integrare». E ricevendo la Caritas Internationalis la invita a porre attenzione a carità, sviluppo integrale e comunione».

Fonte: Gianni Cardinale, *Avvenire* 28-MAG-2019

«Non si tratta solo di migranti: si tratta anche delle nostre paure», che, seppur legittime, «condizionano il nostro modo di pensare e di agire, al punto di renderci chiusi e intolleranti». E papa Francesco, nel Messaggio per la Giornata mondiale del migrante e del

3

Il Carroccio travolge i fan dell'invasione. Arriva primo a Riace e pure a Lampedusa

Gli elettori hanno bocciato in modo netto le politiche sull'accoglienza spinta: da Lampedusa a Riace, passando per Castelnuovo di Porto e Capalbio, la Lega è il primo partito. Nei luoghi simbolo dell'immigrazione e del fallimento di Sprar, Cas e Cara, i cittadini hanno dato un segnale forte. E, il leader del Carroccio commenta: «La richiesta di un'immigrazione controllata e positiva non è solo un capriccio di Salvini, ma è una ferma volontà degli italiani ed è una delle prime battaglie che andremo pacatamente a condurre e a vincere nel nuovo Parlamento europeo e nella nuova commissione europea».

Fonte: Fabio Amendolara, *la Verità* 28-MAG-2019

Nell'isola siciliana, la Lega sfiora il 46%. Lucano non entra nemmeno in consiglio comunale. Espugnata persino Capalbio

”

Sui migranti decide Salvini

Pieni poteri al Viminale. E agenti sotto copertura

”

Pieni poteri al Viminale sullo sbarco delle navi di immigrati. Agenti sotto copertura contro i reati connessi all'immigrazione clandestina. Incentivo economico ai paesi che collaborano a rimpatriare i cittadini stranieri, stanziando subito 2 milioni di euro, che possono essere aumentati fino a 50 milioni. Una task force per evitare le scarcerazioni: per smaltire l'arretrato relativo all'esecuzione dei provvedimenti di condanna penale divenuti definitivi, saranno assunte nelle cancellerie dei tribunali 800 persone che collaboreranno per evitare che i provvedimenti di carcerazione rimangano nei cassetti. Giro di vite sui violenti negli stadi. Sono tra i punti chiave della nuova versione del decreto-legge sicurezza bis, che in questi giorni andrà all'esame del Consiglio dei ministri. Fonte: Antonio Ciccio Messina, *ItaliaOggi* 29-MAG-2019



fondazione franco verga

Tutti i poveri ci riguardano

Spesso la sollecitudine nei confronti dei migranti viene artificiosamente contrapposta alla solidarietà verso altri emarginati e all'attenzione verso altre situazioni di fragilità. Da certi pulpiti si insinua anzi che la Chiesa si interessi troppo dei migranti trascurando i bisognosi nazionali. Il messaggio di papa Francesco per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato affronta con coraggio anche questo nodo. Francesco non esita ad affermare che il vero motto del cristiano dovrebbe essere «prima gli ultimi!». Nello stesso tempo i quattro verbi che il Papa è solito indicare come pietre miliari della solidarietà verso i migranti, ossia accogliere, proteggere, promuovere e integrare, non valgono solo per loro. Si istituisce quindi un'alleanza anziché una contrapposizione tra i gruppi sociali svantaggiati.

Fonte: Maurizio Ambrosini, Avvenire 30-MAG-2019

Soumaila, morto per niente

Il luogo dove un anno fa venne ucciso Soumaila Sacko, bracciante maliano, sindacalista, che viveva nella baraccopoli di San Ferdinando, è ormai impraticabile. Un anno è passato, ma nulla è cambiato. A San Ferdinando la baraccopoli, che era arrivata ad ospitare più di 2mila lavoratori immigrati, non c'è più. Ma sono rimasti gli enormi cumuli di rifiuti, migliaia di tonnellate, i resti delle baracche. Eppure, il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, aveva annunciato un finanziamento di 350mila euro per il Comune di San Ferdinando per risanare l'area. Il sindaco: solo promesse, è un miracolo che non ci siano state altre tragedie del genere.

Fonte: Antonio Maria Mira, Avvenire 02-GIU-2019

Un anno dopo, ritorno a San Ferdinando dove il bracciante venne ucciso a fucilate.

Il sindaco: solo promesse, è un miracolo che non ci siano state altre tragedie del genere

